

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Abteilung 26 - Brand- und Zivilschutz
Amt 26.1 - Amt für Brandverhütung



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ripartizione 26 - Protezione antincendi e civile
Ufficio 26.1 - Ufficio Prevenzione incendi

Prot. Nr.
26.1./64.03/ **581192** /BM/

Bozen / Bolzano, ottobre 2011 **18. 10. 2011**

Bearbeitet von / redatto da:

Marco Becarelli
Tel. 0471 416020
marco.becarelli@provinz.bz.it

- An alle Gemeinden.
- An das Kollegium der Bauunternehmer der Autonomen Provinz Bozen.
- An den Landesverband der Handwerker.
- An die SHV-Südtiroler Vereinigung der Handwerker und Kleinunternehmen.
- An den Industriellenverband der Autonomen Provinz Bozen.
- An der Hoteliers - und Gastwirteverband – HGV.
- An den Südtiroler Bauernbund.
- An den Verband für Kaufleute und Dienstleister.
- An den Verband der Selbständigen Südtirol.
- An die betroffenen Kammern der Techniker.
- An die betroffenen Landesabteilungen.
- An den Landesverband der Freiwilligen Feuerwehren Südtirols.

- A tutti i Comuni.
- Al Collegio dei costruttori edili della Provincia autonoma di Bolzano.
- All'Associazione Provinciale Artigianato.
- Al CNA-Unione provinciale degli artigiani e delle piccole imprese.
- All'Associazione Industriali Alto Adige.
- All'unione alberghieri e pubblici esercenti – HGV.
- All'unione agricoltori e coltivatori diretti sudtirolese.
- All'unione commercio turismo e servizi.
- Alla Confesercenti Alto Adige.
- Agli ordini professionali interessati.
- Alle ripartizioni provinciali interessate.
- All'Unione provinciale dei corpi dei Vigili del Fuoco Volontari dell'Alto Adige.

I H R E D I E N S T S I T Z E

Rundschreiben Nr. 2/2011
Neue Einstufung der kontrollpflichtigen Tätigkeiten der Brandverhütung

L O R O S E D I

Circolare n. 2/2011
Nuova classificazione delle attività soggette a controllo di prevenzione incendi





Das Landesgesetz vom 16. Juni 1992, Nr. 18 wird für „die Brandverhütung bei allen Tätigkeiten, die nach den einschlägigen Rechtsvorschriften des Staates einer Kontrolle unterworfen sind“ angewandt.(Art. 1 Abs. 1 Buchstabe a).

Aus diesem Grund ist auch für unsere autonome Provinz das Dekret des Präsidenten der Republik vom 1. August 2011, Nr. 151 (veröffentlicht im Gesetzesanzeiger vom 22. September 2011, Nr. 221), von nun an DPR genannt, von besonderer Bedeutung.

Das Verzeichnis der kontrollpflichtigen Tätigkeiten im Anhang zum DPR (und diesem Rundschreiben beigelegt) ersetzt jenseits des Ministerialdekrets vom 16. Februar 1982 und des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 26. Mai 1959, Nr. 698, die beide aufgehoben werden. Somit wird in diesem Bereich Ordnung und Klarheit geschaffen.

Mit dem DPR werden außerdem eine Reihe von Vereinfachungen in die Verfahrensmaßnahmen der Brandverhütung eingeführt. Diese Änderungen betreffen aber nicht die autonome Provinz Bozen, weil das bereits zitierte Landesgesetz Nr. 18/92 im selben Bereich Vorrang gegenüber den Staatsbestimmungen genießt. Es ist jedenfalls anzumerken, dass die auf dem restlichen Staatsgebiet eingeführten Vereinfachungen einen Schritt in dieselbe Richtung darstellen, die in unserem Land bereits vor 20 Jahren eingeführt wurden. Dabei hatte man eine gezielte Verantwortungsübernahme der Betroffenen und eine verminderte Kontrolltätigkeit der Behörde angestrebt.

Unser Verfahrenssystem hat sich als erfolgreich erwiesen, sodass es im Moment nicht erforderlich ist Änderungen einzuführen. Es bleibt also beim Grundsatz, dass der Betreiber von kontrollpflichtigen Tätigkeiten einen Freiberufler für die Erarbeitung eines Brandschutzprojektes beauftragt und nach Fertigstellung der Arbeiten von einem anderen Freiberufler eine brandschutztechnische Abnahme durchführen lässt. Projekt und Abnahmeprotokoll werden bei der Gemeinde eingereicht, sodass die Benützungserlaubnis die formelle Zulassung der kontrollpflichtigen Tätigkeiten ersetzt. Diese Zulassung muss nicht erneuert werden, aber sie verfällt, sobald der Betreiber Erweiterungen oder Änderungen an der Nutzung einführt oder das

La Legge Provinciale 16 giugno 1992, n. 18 ha come campo di applicazione (Articolo 1, comma 1 lettera a) "la prevenzione incendi in tutte le attività soggette a controllo secondo la normativa statale in vigore".

Per questo motivo è molto importante anche per la nostra Provincia Autonoma il Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 22 settembre 2011, n. 221), da qui in poi denominato DPR.

L'elenco di attività soggette allegato al DPR (e riportato in allegato alla presente circolare) sostituisce quelli di cui al Decreto Ministeriale 16 febbraio 1982 ed al Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1959, n. 689 che vengono entrambi abrogati.

In questo senso viene fatta chiarezza e ordine sull'argomento.

Il DPR introduce inoltre una serie di semplificazioni sulle procedure relative alla prevenzione incendi. Queste modifiche procedurali non interessano la Provincia di Bolzano perché la già citata legge provinciale 18/92 sullo stesso argomento prevale sulla legislazione nazionale. Va comunque detto che le semplificazioni introdotte a livello nazionale costituiscono un passo nella stessa direzione già intrapresa a livello ben più ampio 20 anni fa da questa Provincia nel senso di una responsabilizzazione mirata degli operatori del settore a fronte di un ridotto controllo da parte dell'autorità.

Il nostro sistema procedurale si è dimostrato piuttosto efficace così che, almeno per ora, non sembra necessario introdurre modifiche particolari. Rimane quindi fermo il principio in base al quale il titolare di attività soggetta a controllo deve incaricare un libero professionista dell'esecuzione di un progetto antincendio ed a lavori ultimati deve fare svolgere un collaudo antincendio da un altro libero professionista. Progetto e verbale di collaudo vengono depositati in Comune così che la licenza d'uso costituisce l'autorizzazione formale delle attività soggette. Tale autorizzazione non necessita di rinnovo, ma decade se il titolare effettua ampliamenti o modifiche nella destinazione d'uso oppure altera il livello di sicurezza. Il titolare ha inoltre



Sicherheitsniveau vermindert. Der Betreiber ist außerdem verpflichtet, durch eine angemessene Wartung die Eigenschaften des Gebäudes und der darin enthaltenen Anlagen und Vorrichtungen zu erhalten und er muss alle betrieblichen Maßnahmen treffen (Bewertung des Brandrisikos, Notfallplan, Ernennung und Schulung der Mitglieder der Notfalleinsatzgruppe, Information der Mitarbeiter, wiederkehrende Evakuierungsübungen), die zur Minimierung des Brandrisikos erforderlich sind.

Es ist zweckmäßig Verpflichtungen und Verfahrensmaßnahmen in dieser Provinz zu erläutern, weil das jetzige Verzeichnis der kontrollpflichtigen Tätigkeiten einige wichtige Neuerungen enthält wie beispielsweise Campingplätze ab 400 Personen, Kinderkrippen ab 30 Personen, Bahnhöfe ab 5000 m² abgedeckter Fläche für das Publikum, Straßentunnels ab 500 m Länge und Eisenbahntunnels ab 2 km Länge. Büros sind ab 300 Personen, Publikum inbegriffen, betroffen.

Art. 11, Absatz 4 des DPR schreibt vor, dass die Verantwortlichen für die im Anhang neu aufgelisteten Tätigkeiten, die zum Zeitpunkt des Inkrafttretens des DPR bereits bestanden haben, die vorgeschriebenen Maßnahmen innerhalb eines Jahres treffen müssen.

l'obbligo di effettuare una idonea manutenzione per mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche della costruzione con gli impianti ed attrezature in essa presenti e deve prendere tutti i provvedimenti gestionali (valutazione del rischio, piano di emergenza, nomina e formazione degli addetti all'emergenza, informazione dei dipendenti, esercitazioni periodiche di evacuazione) necessari per ridurre al minimo il rischio incendio.

Si è ritenuto opportuno riepilogare obblighi e procedure vigenti in questa Provincia perché l'attuale elenco di attività soggette contiene alcune importanti novità, come ad esempio i campeggi con più di 400 persone, gli asili nido con più di 30 persone, le stazioni ferroviarie con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5000 m², le gallerie stradali lunghe più di 500 m e quelle ferroviarie oltre 2 km. Gli uffici sono inclusi oltre le 300 persone, pubblico compreso.

Il comma 4 dell'art. 11 del DPR stabilisce che i responsabili delle nuove attività introdotte all'Allegato, esistenti alla data di entrata in vigore del DPR, devono espletare i prescritti adempimenti entro un anno dalla data di entrata in vigore dello stesso.

Mit freundlichen Grüßen

Distinti saluti

Der Amtsdirektor / il Direttore d'Ufficio
Dr. Ing. Marco Becarelli

Der Abteilungsdirektor / il Direttore di Ripartizione
Dr. Hanspeter Staffler

Anhang: neues Verzeichnis der kontrollpflichtigen Tätigkeiten der Brandverhütung. Bei Interpretationsschwierigkeiten gilt der italienische Text.
Allegato: il nuovo elenco delle attività soggette a controllo di prevenzione incendi. In caso di difficoltà interpretativi vale il testo italiano.

